

ABBONAMENTI:
In Italia e Colonie
Anno L. 60.-
Semestre L. 30.-

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a
L. 107-50
L. 53-75
L. 24-50

Trimestre L. 18.-
Mese L. 5.-

Estero
Anno L. 107-50
Semestre L. 53-75
Trimestre L. 24-50

PREZZI PER MILITARE d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca -
Foto L. 1 - Necrologio, Onorari, Asto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 -
vadi tariffe sulle rubriche in III pagina.

INSERZIONI:
PREZZI PER MILITARE d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca -
Foto L. 1 - Necrologio, Onorari, Asto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 -
vadi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

GORIZIA

Il Comitato per la "Battaglia economia" Una importante adunanza

L'Ufficio Stampa del Fascio goriziano comunica:

Ieri sera nella sede del Fascio in via Petrarca n. 1, si è riunito, dietro invito del segretario politico ten. Pietro Bozzini, il comitato per la Battaglia economica onde trattare sulla situazione del ribasso dei generi anche nella nostra città.

A della riunione erano assenti giustificati il sig. Antonio Orban, il sig. ing. Franzoi e l'ispettore delle Ferrovie cav. Bonacina.

Presiede la riunione il membro del direttorio sig. Franceschelli il quale passando a trattare della Battaglia economica e dei fini essenziali che essa si propone fa osservare che a Gorizia poco si risente la diminuzione dei prezzi di generi di prima necessità in confronto agli altri centri della penisola sia maggiori, sia minori per popolazione e porta degli esempi di generi che effettivamente a raggiunghino di altre piazze vengono pagati più cari. Da pertanto un'ideologica Federazione degli Industriali e Commerciali del goriziano, la quale ha dimostrato e dimostra presentemente di interessarsi con vero cuore acciò anche a Gorizia si possa degnare il beneficio richiesto per la avvalorazione della lira e quindi per la diminuzione dei prezzi delle derrate, ma fa colpa che effettivamente non si può dire di riscattare detta diminuzione nella poco attenzione dei singoli negozianti al dettaglio, che vogliono ancora con scuse poco plausibili attenersi ai prezzi di circa qualche mese fa.

Il signor Morassi propone e gli intervenuti approvano, dopo anche un pensiero espresso in merito dall'ing. Ribbi, che settimanalmente venga, di accordo coi negozianti stessi, compilato un listino dei prezzi con ragguaglio su quelli praticati sulle piazze di Trieste e di Udine e che il listino debba essere tenuto esposto alla vista del pubblico nei singoli negozi col visto anche del Fascio locale sotto il cui auspicio è stata impegnata con grande fervore la Battaglia economica.

Un elogio ai fornai
Il signor Franceschelli dal canto suo fa un elogio ben meritato ai fornai cittadini che con vero slancio fascista hanno saputo degnamente rispondere all'appello ora rivolto dalla Nazione dimostrando di attenersi scrupolosamente alle vigenti disposizioni in materia di confezione del pane, con vera soddisfazione della popolazione.

Porta poi sul terreno spinoso della discussione la questione dei macellai per i quali propone venga fatta una energica campagna acciò che essi si attenano alle norme per la rivendita delle carni secondo la denominazione della loro macelleria e che si cerchi di diminuire per quanto possibile il prezzo delle carni.

Sulla mostra delle vetrine, il signor Morassi dice che tutto prosegue bene e che per la fiera di S. Andrea si è cercato di fare tutta la propaganda necessaria al fine precipuo della completa riuscita di questa importante fiera, che deve richiamare a Gorizia gran numero di persone.

Viene presa anche in esame la questione dei generi di manifatture per i quali i commercianti cercano di farne dei guadagni esosi e fuori di modo spingendo gli acquirenti a recarsi a fare le spese in altre località dove possono acquistare le stesse merci a prezzi di molto inferiori ai locali.

Per la propaganda al Prestito.

Prima di sciogliere la riunione il sig. Franceschelli raccomandando agli intervenuti tutti di fare una propaganda molto vasta perché il prestito del Littorio possa trovare anche nella città di Gorizia tutta quella rispondenza necessaria al risanamento finanziario della Nazione, che sotto la guida ferrata di Benito Mussolini sta incamminandosi sulla via non solo della redenzione patria, ma anche finanziaria. Gli intervenuti promettono di interessarsi allo scopo perché tutti i cittadini indistintamente qualunque classe essi appartengono facciano il loro dovere andando numerosi alle Bacheche autorizzate a sottoscrivere, secondo le loro possibilità finanziarie, al fine che Gorizia se anche non avrà una grande somma sottoscritta, abbia dimostrato che i sottoscrittori si sono presentati numerosi.

La riunione ha quindi termine nella promessa che ognuno cercherà di svolgere il programma della Battaglia economica con interessamento veramente fascista.

Pellizzon, Eugenio Spangher, Fortunato Crozzolo, Pietro Pettarin, Francesco Lutzmann, Vittorio Padovan, Francesco Culot, Giuseppe Devettag, Carlo Staoul, Stefano Zeli.

Il senatore Bombig prima del giuramento tenne un elevato discorso, esortando tutti i presenti a rimaner disciplinati e fedeli allo Stato e al Re.

Sottoscrizioni al "Prestito del Littorio"

L'Ufficio Stampa del Fascio goriziano ci comunica le sottoscrizioni al Prestito del Littorio effettuate oggi, 26 novembre:

Presso la Banca Commerciale Triestina: Sindacato proprietari Barbieri lire 500; cap. Cesare Dini 100; Tornari Gino 200; cons. Antonio Cirenelli 2000; Cassa scolastica R. Istituto Magistrale 12.000. — Presso il Banco di Napoli: Pellegrini Aldo 300; Gabersio Luigi 200. — Presso il Monte di Pietà con unitari Cass. di Risparmio: dott. Fratnich Ald. 5.500; Metz Ermanno 5.200; Weinlecker 50.000.

Ai datori di lavoro

L'Ufficio Stampa del Fascio goriziano ci comunica: Il Foglio d'Ordini del P. N. F. n. data 22 corr. sotto il titolo «Ai datori di lavoro» rivolge a questi un formale invito di rivolgersi agli uffici dei Patronati Nazionali per eventuali bisogni di mano d'opera, visto che in alcune Provincie ciò non viene fatto. E' doloroso doverlo dire, ma questo si verifica anche nel goriziano, nonostante che i datori di lavoro abbiano ricevute in merito da parte dell'Istituto ben due lettere circolari. Soprattutto, è da meravigliarsi che datori di lavoro iscritti al partito, i quali, ben sapendo le finalità del Patronato, hanno creduto di comportarsi in aperto contrasto alle istruzioni ricevute con le anzidette circolari, dimostrando in tal modo la incoerenza fra la fede professata e la mancata osservanza.

Fra le varie assistenze, il Patronato svolge quella ardua importantissima della disoccupazione e del collocamento della mano d'opera. Il collocamento, viene fatto in relazione alla capacità tecnica richiesta a ciascun disoccupato e ai suoi requisiti morali e politici. Usando del ufficio coordinatore e disciplinatore del Patronato Nazionale, i datori di lavoro oltre ad avere tutte le necessarie garanzie, eviteranno anche il perdurare di un sistema immorale e non certo civile come quello di vedere disoccupati ad elemosinare alle porte degli uffici e dei negozi, una occupazione.

Gruppo Giov. Femminile Fascista

L'Ufficio Stampa del Fascio Femminile ci comunica: La delegata signorina Lavinia Baggioli porta a conoscenza delle appartenenti al Gruppo giovanile femminile fascista che sono aperte dal giorno di sabato 27 corr. le iscrizioni per i corsi di: infermeria, dattilografia, cucito e ricamo a mano e a macchina, economia domestica e scuola di studio corale. Le lezioni incominceranno quanto prima, e verranno impartite gratuitamente nella sede del Gruppo. Le iscrizioni si ricevono in sede, via Petrarca 1, dalle 17 alle 18, tutti i giorni, presso l'incaricata di turno.

Corsi di agricoltura nella zona di Vipacco - Carso

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura s'inaugurerà l'11 novembre nella zona Vipacco-Carso i seguenti corsi dei giovani contadini: Comeno, Zolli Vertovino, Dovunque, ma specialmente a Comeno, per opera delle Autorità locali, del Fascio e del Direttore didattico la cerimonia dell'apertura si svolge con una certa solennità. In quest'occasione il Titolare della Sezione di Cattedra di Aidussina iniziò il corso delle lezioni con una conferenza agraria.

L'insegnamento è affidato a maestri del luogo che dispongono della necessaria preparazione per aver frequentato i corsi speciali tenuti a suo tempo dalla Cattedra Ambulante.

A tutti, tre i Corsi si sono iscritti più di venti giovani contadini e di quello di Zolli 31. Le 80 lezioni prescritte si svolgeranno durante l'inverno con 4-5 ore settimanali, accompagnate da dimostrazioni pratiche.

Cronaca minuta

— Francesco Persic di Ant. d'anni 19, che alloggia insieme ad altri operai in una baracca, denunciò la sparizione di un portafoglio con lire 260, mentre la baracca era stata bensì chiusa, ma rimasta incustodita. Si sospettano autori del furto tre operai muratori, che furono denunciati al Procuratore del Re.

— In danno delle Suore di Santa Croce ignoti rubarono nella Villa Concordia in Corso Vittorio Emanuele, un copertone di valore di L. 30.

— In danno di Giovanni Cussich di Domenico da Tarcento, ignoti rubarono venti tavole del valore di L. 45 circa. Le tavole si trovavano sul piazzale interno della Stazione ferroviaria, pronte per essere caricate in vagnone.

— A Larvisio fu arrestato certo Leopoldo Pabel di 7 anni, di quel Comune, per tentato furto di un biglietto di 10 scellini, in danno dell'esercente Carolina Cossich fu Francesco, la quale si accorse un tempo del tiro che il vecchietto le aveva giuocato d'igià.

— Arresto di stranieri I carabinieri procedettero all'arresto dei sudditi stranieri: Enrico Meinhardt fu Guglielmo di anni 28 da Riga, bracciante, e Guglielmo Vatschek, di Carlo di 20 anni, da Sanktanner (Polonia). Gli arrestati, sprovvisti di documenti e di mezzi di sussistenza, furono avvertiti del reato il confine il 20 corrente, nel paese di Tarvisio, provenienti da Berlino, e di essere diretti in Dalmazia a scopo di lavoro. Saranno rimpatriati.

— Tarvisio Il comm. Reina visita le scuole Martedì sera arrivò tra noi il R. Provveditore agli Studi, comm. Giuseppe Reina, per conoscere da vicino il funzionamento delle scuole di questa importantissima zona di confine.

Mercoledì e giovedì, accompagnato dal direttore didattico, visitò scuole e asili di infanzia, assistette alle lezioni. Ieri visitò pure la scuola complementare di Tarvisio, istituita di recente, intrattenendosi poi a conferenza con i professori. Segui poi un'intima festicciola durante la quale la maestra sig. Cosani porse il saluto all'illustre Ospite. Il R. Provveditore rispose con nobili parole. Un Balilla, a nome dei commilitoni gli offrì un bel mazzo di fiori.

— Promozioni (A. C.) Apprendiamo con vivissimo piacere che gli ottimi brigadiere della Regia Guardia di Finanza signori Niccolò Antonio, Paolo Giuseppe, Francesco Onofrio e De Cicco Rocco, di questa

Dal Pordenonese

Il personale del Comune per il Prestito

Tutti gli impiegati ed i Salaariati del Comune, rispondendo prontamente e spontaneamente all'appello del Governo Nazionale, hanno sottoscritto al Prestito del Littorio per un numero considerevole di azioni.

La Banca di Pordenone per il Prestito del Littorio

La Banca di Pordenone ha aperto la sottoscrizione per il Prestito del Littorio convertendo oltre due milioni di buoni del tesoro e sottoscrivendo lire 100 mila e me Ente e 50 mila tra consiglieri e sindaci dell'Istituto stesso.

I Vescovi cinesi

fecero una improvvisa visita alla nostra città. Al municipio furono ricevuti dal Commissario generale Ricci, presenti varie altre autorità. Agli ospiti illustri è stato offerto un banohetto. Quindi furono accompagnati a visitare le scuole e qui gli alunni fecero festose accoglienze e canorarono i inni della Patria.

Il Fascio per il Prestito

Il Direttore del Fascio ha lanciato alla cittadinanza un nobile appello per invitarla a sottoscrivere al prestito del Littorio. Si conosce l'alto sentimento patriottico della nostra popolazione ed il suo buon senso; essa con correrà certamente in larga misura in quest'opera, e lo farà con quella prontezza che si usa, in tutti gli atti spontanei.

Scuola di preparazione ad esami

La Direzione del Corso di lezioni per la preparazione agli esami di concorso magistrale, nell'intendimento di ridurre le spese materiali e il disagio delle trasferte agli iscritti, ha deciso di tenere le lezioni soltanto alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Spettacoli di oggi e di domani

Trionfa sempre il cinematografo. Al Teatro Licio, la pellicola «La prima di madre» — al Politeama questa sera «Lama nel pugno», domani, domenica e lunedì «Varietà», la pellicola che tanto piacque anche nella vostra città in queste ultime sere — al Cinematografo S. Marco, «Saetta principe per un giorno».

Questo per gli spettacoli d'oggi. Domenica 2 dicembre avrà inizio al Licio un breve corso di quattro sole rappresentazioni di una com-

Dal Friuli Centrale

Brillante caccia alla volpe

Ieri il Genova Cavalleria ha indetto una caccia alla volpe, alla quale hanno partecipato gli ufficiali tutti del Reggimento, parecchi ufficiali dei Cavalleggeri Montebello, fra i quali l'immacabile e appassionato ten. col. Boschi, i conti Gaspari, la contessina Leonardi di Casalino, il co. Anibaldi Brandolini, il co. Porcia.

Fiducia mal riposta

Nel negozio di commestibili di Giuseppe Furlan si trovava ieri mattina certo Miroslav Vidmar fu Giacomo di anni 20, uno dei giudici della cooperativa locale. Il Furlan lo pregò di rimanere nel negozio, mentre egli si sarebbe assentato qualche minuto per ragioni a trattare un affare in una abitazione vicina. Il Vidmar, rimasto solo, approfittando della fiducia in lui riposta, aprì un cassetto del banco e ne prese le 25 lire che vi si trovavano, cioè tutto l'importo incassato. Ritornato il Furlan in negozio, constatò la sparizione delle 25 lire e ne avvertì i carabinieri. Chi poteva essere stato il ladro?...

Le distrazioni di un guardiano ferroviario

Sulla linea ferroviaria Trieste-Piedicelle, e precisamente al passaggio a livello di S. Daniele - Duttigiano, durante la scorsa notte venne trappata completamente dalla furia di di qualche automobile spinta a grande velocità, una sbarra di ferro, che era rimasta chiusa. I carabinieri hanno subito compiuta una inchiesta e poterono stabilire che il guardiano ferroviario addetto alla custodia delle sbarre, durante la notte aveva lasciato le sbarre chiuse benché nessun treno avesse dovuto transitare. L'amministrazione delle Ferrovie si bisce un danno di circa duecento lire.

S'impicca nella stalla

L'altra sera, certo Pietro Novelli, sessantenne, affetto di nevrosi, si è suicidato appiccandosi ad una trave, nella sua stalla. A tarda ora l'Autorità si è recata sul luogo e coadiuvata dai militi fascisti, ha fatto le constatazioni di legge. La tragica fine del povero Novelli ha destato profonda impressione.

La nuova sede municipale

Gli uffici comunali si sono trasferiti nella nuova sede: l'assoluta necessità ha fatto sì che il trasferimento avesse luogo prima dell'inaugurazione ufficiale. Il nuovo edificio è la trasformazione di un vecchio, eseguita su progetto dell'ing. Nino Mantovani di Udine e la spesa complessiva si aggira sulle cento mila lire. La costruzione ha linee semplici e belle. L'apertura avrà luogo solennemente quanto prima.

I primi felici atti del Pedestà

In seduta del 24 corr. il nostro Pedestà sig. Domenico Marioni ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1927.

Pro Avanguardia e Balilla

Hanno fatto pervenire offerte per la costituzione del Gruppo Avanguardia e Balilla di Suttrio i Signori Straulino G. B. L. 50; Rev. cav. don Ugo Larice 25; Segrado G. B. 10; Selenati Edoardo 10; Del Moro Sisto 15; Straulino Ant. e signora 25; Doroeta Orsola 10; Ricchio Luigi 15; Moro Doimo e signora 10; Quaglia Romano 10; Quaglia G. B. Boc. 20; Segrado Osvaldo fu Nicolò 10; Quaglia Tranquilla fu Paschiera Giov. 10; Nodali Pietro fu Basilio 10; Quaglia Orsolina 20; Straulino Pietro Bet 10; Del Moro Emilia, Zoffi Massimo 25; Straulino Augusto 20; Colautti Dosolina 20; Quaglia Ferdinando 10; Moro Luigi 10; Straulino Emerigo 10; Quaglia Pietro Suti 10; Moro Giacomo 10; Del Negro Pierina 15. — Totale raccolto sinora lire 950.

Pro doti della Scuola

Per organizzare con sani criteri la festa della scuola convennero nella sala della direzione didattica le signorine Maria Raber Erminia Pelizzari, Emilia De Giusti, Elsa Renier, Emilia Gimenti, Elisa Fabbro e Anita Venier e le insegnanti Musconi, Florio, Copetti, Masuro e Linussio - Arrighetti.

Sottoscrizioni al Prestito del Littorio

A conoscenza poi del nuovo Prestito Nazionale del Littorio fatto a fine di valorizzare la lira e di realizzare l'indipendenza economica della Nazione — conscio dell'importanza e del dovere che incombe ad ogni privato ed Ente, di rispondere con entusiasmo al nuovo appello della Patria, ho preventivato per questo Comune la sottoscrizione al succennato prestito per lire 75.000.

L'eccedenza infine di L. 92.030.29 è stata stanziata per deposito a frutto, giusta la vigente legge comunale e provinciale. Il Pedestà nella sua relazione così conclude:

Dal Friuli Centrale

Stato Civile

(dal 19 al 25 novembre)
Nati: maschi 4, femmine 8. Totali 12.
Pubblicazioni di matrimonio: Prati Antonio Magnan Augusta — Sist Carlo Sisti Ines — Buttignoni Guglielmo Redigonda Albina — Ukmar Carlo Pieran Olga — Sutto Luigi Furlan Teresa.

Calcio

Domenica a nostro campo Sportivo si incontreranno per partita di campionato la Divisione le squadre di Fiume e Pordenone.

Temporale

Abbiamo avuto l'intera una forte grandinata, accompagnata da vari fulmini. Nella notte il cielo si è rasserenato. Auguriamoci rimanga tale per un bel pezzo.

Era ciclista e pedone quest'ultimo ha il pezzo

Tale Trevisan Donato di anni 13 di Umberto N. Vallenoncello veniva investito da un ciclista. Fu raccolto e trasportato all'Ospedale, dove gli è stata riscontrata la frattura della gamba destra. Ne avrà almeno per una sessantina di giorni.

Dal Friuli Centrale

SEDEGLIANO

S'impicca nella stalla
L'altra sera, certo Pietro Novelli, sessantenne, affetto di nevrosi, si è suicidato appiccandosi ad una trave, nella sua stalla. A tarda ora l'Autorità si è recata sul luogo e coadiuvata dai militi fascisti, ha fatto le constatazioni di legge. La tragica fine del povero Novelli ha destato profonda impressione.

PRADANANO

La nuova sede municipale
Gli uffici comunali si sono trasferiti nella nuova sede: l'assoluta necessità ha fatto sì che il trasferimento avesse luogo prima dell'inaugurazione ufficiale. Il nuovo edificio è la trasformazione di un vecchio, eseguita su progetto dell'ing. Nino Mantovani di Udine e la spesa complessiva si aggira sulle cento mila lire. La costruzione ha linee semplici e belle. L'apertura avrà luogo solennemente quanto prima.

Palmanova

La banda cittadina fascista
Tempo addietro venivano sciolte, per ordine del segretario provinciale delle Corporazioni Bandistiche, le bande cittadine e l'Armonica del Circolo San Marco.

Palmanova

L'altra sera fu indetta una riunione di tutti i componenti, al fine di addivenire ad un accordo. Fu deciso così la formazione di un unico corpo bandistico locale, che sarà denominato «Banda cittadina fascista» e diretto dal maestro Mazzoni, sotto la presidenza del dott. Giacomo Bertossi.

Palmanova

La riunione era presieduta dal segretario Gino Olivo, facente funzione di sindaco, il quale promise l'appoggio del comune ed auspicando all'avvenire del nuovo sodalizio.

6. VITO AL TAGLIAMENTO

Cronaca varie
Venerdì prossimo, 3 dicembre, 1926 sarà tenuta qui la tradizionale rinfamata fiera di S. Nicolò.

Palmanova

Domani, domenica, la squadra di Calcio G. S. C. Veneziano s'incontrerà al Campo Sportivo di Madonna di Rossa con la nostra, per una partita del girone di terza divisione.

Palmanova

Pubblichiamo l'orario delle visite militari che seguiranno quest'anno nella Sala della Società Operaia, gentilmente concessa, annessa al Bollesse Piazza Vittorio Emanuele III: San Vito al Tagliamento, giorni 3, 4 e 6 dicembre. — Valvasone, 6. — Casarsa, 7. — Grions, 9. — Cordovado, 10. — S. Martino al Tagli. 10. — Morsano al Tagli. 11. — Sesto al Reghena, 11, 13 e 14. — Arzana, 15. — Pravidomani, 15.

Palmanova

Per interessamento del Segretario Politico di questa Sezione P. N. F., sig. Enrico Guido Scarpa, l'altra sera fu presentata la film «Duce». Erano presenti le Autorità del Comune, le Associazioni, gli Avanguardisti, i Balilla e molto popolo. Notammo pure il ten. Guerra sig. Giuseppe M. V. F. del Comando Legione, i Capit. Mantolo Domeneghini e Tomassoli che facevano seguito al Comandante la III Corte e molti altri.

Palmanova

La proiezione ebbe esito felicissimo, destando il più vivo entusiasmo ad ogni comparire del Duce.

Palmanova

La fiera annuale di S. Felice che cadeva il giorno 22 corr. causa il pessimo tempo è stata mandata a lunedì 29.

Vi sarà mercato di bovini, suini, ovini ecc. con vari premi in danaro stabiliti nella misura di L. 100. — L. 50. — L. 25. e L. 10. — da sorteggiare fra tutti i capi bovini concorrenti al mercato.

Non mancheranno il solito ballo ed altri divertimenti.

Dal Friuli Centrale

SEDEGLIANO

S'impicca nella stalla
L'altra sera, certo Pietro Novelli, sessantenne, affetto di nevrosi, si è suicidato appiccandosi ad una trave, nella sua stalla. A tarda ora l'Autorità si è recata sul luogo e coadiuvata dai militi fascisti, ha fatto le constatazioni di legge. La tragica fine del povero Novelli ha destato profonda impressione.

PRADANANO

La nuova sede municipale
Gli uffici comunali si sono trasferiti nella nuova sede: l'assoluta necessità ha fatto sì che il trasferimento avesse luogo prima dell'inaugurazione ufficiale. Il nuovo edificio è la trasformazione di un vecchio, eseguita su progetto dell'ing. Nino Mantovani di Udine e la spesa complessiva si aggira sulle cento mila lire. La costruzione ha linee semplici e belle. L'apertura avrà luogo solennemente quanto prima.

Palmanova

La banda cittadina fascista
Tempo addietro venivano sciolte, per ordine del segretario provinciale delle Corporazioni Bandistiche, le bande cittadine e l'Armonica del Circolo San Marco.

Palmanova

L'altra sera fu indetta una riunione di tutti i componenti, al fine di addivenire ad un accordo. Fu deciso così la formazione di un unico corpo bandistico locale, che sarà denominato «Banda cittadina fascista» e diretto dal maestro Mazzoni, sotto la presidenza del dott. Giacomo Bertossi.

Palmanova

La riunione era presieduta dal segretario Gino Olivo, facente funzione di sindaco, il quale promise l'appoggio del comune ed auspicando all'avvenire del nuovo sodalizio.

6. VITO AL TAGLIAMENTO

Cronaca varie
Venerdì prossimo, 3 dicembre, 1926 sarà tenuta qui la tradizionale rinfamata fiera di S. Nicolò.

Palmanova

Domani, domenica, la squadra di Calcio G. S. C. Veneziano s'incontrerà al Campo Sportivo di Madonna di Rossa con la nostra, per una partita del girone di terza divisione.

Palmanova

Pubblichiamo l'orario delle visite militari che seguiranno quest'anno nella Sala della Società Operaia, gentilmente concessa, annessa al Bollesse Piazza Vittorio Emanuele III: San Vito al Tagliamento, giorni 3, 4 e 6 dicembre. — Valvasone, 6. — Casarsa, 7. — Grions, 9. — Cordovado, 10. — S. Martino al Tagli. 10. — Morsano al Tagli. 11. — Sesto al Reghena, 11, 13 e 14. — Arzana, 15. — Pravidomani, 15.

Palmanova

Per interessamento del Segretario Politico di questa Sezione P. N. F., sig. Enrico Guido Scarpa, l'altra sera fu presentata la film «Duce». Erano presenti le Autorità del Comune, le Associazioni, gli Avanguardisti, i Balilla e molto popolo. Notammo pure il ten. Guerra sig. Giuseppe M. V. F. del Comando Legione, i Capit. Mantolo Domeneghini e Tomassoli che facevano seguito al Comandante la III Corte e molti altri.

Palmanova

La proiezione ebbe esito felicissimo, destando il più vivo entusiasmo ad ogni comparire del Duce.

Palmanova

La fiera annuale di S. Felice che cadeva il giorno 22 corr. causa il pessimo tempo è stata mandata a lunedì 29.

Vi sarà mercato di bovini, suini, ovini ecc. con vari premi in danaro stabiliti nella misura di L. 100. — L. 50. — L. 25. e L. 10. — da sorteggiare fra tutti i capi bovini concorrenti al mercato.

Non mancheranno il solito ballo ed altri divertimenti.

CRONACA CITTADINA

I problemi della economia e del consumo

Limitazione nel numero dei negozi al dettaglio

Il Prefetto del Friuli, ha diramato ai Sindaci, Podestà e Commissari Prefettizi, la seguente circolare:

Per opportuna norma e con preghiera di provvedere di conformità al decreto di cui è seguito una circolare di S. E. il Ministro dell'Interno relativa all'ordinamento del Commercio di dettaglio:

S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale ha richiamato la mia particolare attenzione sulla posizione che di fronte all'assillante problema del caro-vita, ha assunto il commercio di dettaglio, il cui ordinamento non si è ancora ristabilito in quella definitiva sistemazione che, negli anni che precedettero la guerra, aveva fatto di esso uno strumento così perfetto da dare all'Italia il primato del miglior prezzo. Uno dei più gravi inconvenienti, che si è venuto formando durante la guerra e che permangono tuttavia, per la diffusa convinzione dei grandi utili provenienti dal commercio al dettaglio, è l'eccessivo numero dei negozi e delle aziende di vendita, il quale, riducendo, per forzata condizione di cose, il giro di affari di ognuno, inasprisce sempre più ed in misura tanto più grave il fenomeno del caro della vita, in quanto che, per i fatti accennati, per le imposte aggravate, per i maggiori stipendi personali, le spese generali sono comparativamente più forti di quelle che erano sostenute per il passato. Le obiezioni che i costi intercorsi muovono contro ogni opportuna riduzione del numero dei negozi, consistenti sostanzialmente nel rilievo che l'accontentamento delle vendite dei prodotti in un numero di spazi proporzionato a quello degli abitanti, aumenta il prezzo dell'azienda, con ripercussione su quello della merce posta in vendita, togliendo, inoltre ogni incentivo al perfezionamento dell'azienda stessa e alla concorrenza, non possono aver peso reale, quando l'assetto del commercio al dettaglio è giunto ad un punto così caoticamente anormale da togliere alla concorrenza la sua utile utilità.

Ad ovviare a siffatti inconvenienti si impone la necessità di limitare con opportuno processo di eliminazione il numero dei negozi.

Al fine occorre che l'Autorità municipale non conceda più licenze per il commercio al dettaglio e che di mano in mano che gli attuali negozi cessino il loro esercizio, non siano più rinnovati. Soprattutto è da raccomandare che la chiusura degli esercizi che oggi è ordinata in via temporanea per la infelicità da parte degli esercenti che non, che regolano il commercio, diventi definitiva. Con questa, che è l'eliminazione più logica e naturale, si dà anche al Paese la sensazione di colpire con giusta cognizione di causa, chi abbia contravvenuto alle norme di legge, sofisticate o adulterate le derivate, praticando prezzi non conformi a quelli prescritti o comunque esercitato il commercio in modo illegale o fraudolento.

Prezzo farina

Per norma ed osservanza da parte dell'Autorità municipale della fissazione dei prezzi di vendita del pane con farina abburrata giusta la norma del R. D. 13 Agosto 1926 N. 4448 si comunico che la commissione provinciale apponitrice, ha fissato in lire 245 per quintale, tela compressa, franco molino e staz. partenza, il prezzo massimo della farina abburrata al tasso 82 per cento.

Abast nella paufficazione

Il Prefetto del Friuli, ha pure diramato ai Sindaci, Commissari Prefettizi e Podestà la seguente:

Miene riferito, che diversi fornitori della Provincia viene fornito del molino tipo di farina, la quale per eccessiva bianchezza non corrisponderebbe ai requisiti che dovrebbe presentare, dato il tasso di abburratura del prodotto, obbligatoriamente della legge.

Richiamo su tale denuncia l'attenzione delle SS. LL. con viva raccomandazione di osservare l'osservanza da parte dei molini, e specialmente dei piccoli molini, delle norme relative al tasso di abburratura della farina per paufficazione.

È a tal uopo pregato di intensificare la vigilanza curando di far eseguire l'analisi di quelle farine, che possono in apparenza bianche, danno luogo al fondato sospetto di non corrispondere al tipo regolamentare.

Prezzo del pane

Come è stato partecipando il prezzo massimo di vendita della farina di frumento abburrata all'82 per cento è stato fissato dalla Commissione Amministrativa in lire 245 per quintale, tela compressa, franco molino e stazione partenza.

A seguito della diminuzione così approntata nel prezzo della farina, le Amministrazioni comunali dovranno rivedere subito, (ove non lo abbiano ancora fatto), e ridurre in corrispondenza il prezzo del pane, dando partecipazione a questa Prefettura del prezzo medesimo e degli elementi in base ai quali è stato calcolato.

Si prende occasione per segnalare la necessità che le Amministrazioni comunali, si tengano costantemente al corrente dell'andamento del commercio dei cereali e derivati, in modo da ridurre il prezzo del pane appena si verifica una diminuzione della farina. È invece di sommo interesse che le classi bisognose

Perché non pubblichiamo i prezzi dei generi alimentari

I nostri egregi corrispondenti continuano a mandare i listini dei prezzi al minuto dei generi di prima necessità dei vari Comuni. Ordinariamente, non li pubblichiamo e ne diciamo le ragioni. In primo luogo, si tratta di prezzi che poco differiscono da un comune all'altro; cosa naturalissima; e poiché i Comuni della Provincia sono più centinaia, non possiamo impegnarci di trasformare il Giornale in archivio di prezzi ripetuti quasi tali e quali per ogni comune. Tanto più che che bisognerebbe ripetere la stessa pubblicazione di quindici in quindici giorni. Poi non tutti i comuni stabiliscono l'obbligatorietà per i negozianti di praticare i prezzi indicati, onde che trovata la legge, trovato l'inganno: il negoziante non pratica sempre i prezzi indicati nel listino: citiamo un esempio: il pollaio, a Udine, si dovrebbe vendere non più di 1,12 per chilogramma di peso morto, e invece il venditore ne chiede anche 1,3, e giustifica la sua richiesta con ragioni cui il compratore non sa che cosa contrapporre. Sanzioni?... difficili.

Anche per altri generi succede lo stesso. La cipolla (per citare un altro esempio) dovrebbe essere rivenduta a centesimi 70 per chilogramma, e la siveide ad una lira. Il venditore si giustifica accampando la qualità della merce; e l'acquirente piega la testa. Anche per le farine, in

Per il prestito del Littorio

Un invito alle Cooperative

La Federazione Provinciale delle Cooperative del Friuli, ha diramato a tutti i Consorzi e Cooperative associate la seguente circolare:

L'Ente Nazionale della Cooperazione, ha lanciato a tutte le Cooperative d'Italia per il prestito del Littorio, il seguente appello:

« Cooperative! Il Governo Nazionale lancia in questi giorni il prestito del Littorio destinato a consolidare il prestito fluttuante e a dare una larga disponibilità alle casse dello Stato.

Con questo atto di alta responsabilità e di energia, il Governo di Benito Mussolini, si appresta a dotare il Paese, mentre è in piena avvilimento, il processo di rivalutazione della lira, dei mezzi per ottenere la completa vittoria nella battaglia economica.

« Cooperative! Anche nell'attuale momento la vostra collaborazione è necessaria e doverosa. Sottoscrivendo il Prestito del Littorio contribuirete in modo efficace all'opera di potenziamento economico della Nazione e creterete le basi per il tranquillo divolgere delle vostre Società.

« Da oggi e per due mesi, una parte dei vostri risparmi, deve essere investita nel Prestito del Littorio che rappresenta il più sicuro impiego di capitale. Farete così il vostro interesse e sarete maggiormente digne dell'immensabile grandezza che il Regime Fascista e il suo Duce sperano all'Italia.

« Le Cooperative Friulane che in ogni atto di manifestazione patriottica hanno risposto, presente, e devotamente dimostrano al Governo Fascista, valorizzare e difendere di tutte le sane energie economiche della nazione, che la Cooperazione Friulana è sempre in linea a collaborare disciplinata e possente agli ordini del Governo di Benito Mussolini.

« Come da comunicato ufficiale del Ministero delle Finanze l'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione è stato compreso fra quelli che hanno l'incarico del servizio di raccolta delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio e del versamento di esse alla Banca d'Italia.

« L'Ente Nazionale della Cooperazione ha prescritto a tutte le Cooperative aderenti di eseguire le sottoscrizioni al prestito esclusivamente presso detto Istituto.

« Per tanto non manifestare la nostra fiducia che le Cooperative associate ai loro dirigenti, amministratori e soci, concorderanno con larghezza alla sottoscrizione, che invitiamo a sottoscrivere presso l'Istituto designato. (Cordiali saluti). - Il presidente fiduciario: sig. L. Fideschini - Il direttore: dott. Gino Rosatti.

LA SOTTOSCRIZIONE DEI BANCARI

I Bancari del Friuli all'appello lanciato dalla Segreteria Provinciale del Sindacato Fascista Bancari per la sottoscrizione al Prestito del Littorio hanno risposto con entusiasmo ammirabile.

Nella giornata di ieri i fattorini e parte degli impiegati della sede Centrale della Banca del Friuli, hanno sottoscritto per lire 20.600 in Cartelle del Consolidato, da L. 500 e 1.000.

Questo senza di esempio a tutti i Bancari del Friuli.

I signori segretari della Sezione e fiduciari di gruppi sono nuovamente pregati a voler comunicare con tutta sollecitudine a questa Segreteria Provinciale gli elenchi dei sottoscrittori per la immediata compilazione dell'album d'onore.

OLTRE DUE MILIONI DAL COTONIFICIO

Il Cotonificio Udinese, ha ieri deliberato di sottoscrivere al Prestito del Littorio la somma di lire 2 milioni e 600 mila.

INFORTUNI SUL LAVORO

Ricorsero ieri alla cura dell'Ospedale Ferruccio Romanelli di anni 14 di Ugo abitante in via San Pietro, fabbro ferrajo. Sul lavoro si produsse una ferita lacero-contusa al dito medio della mano destra.

Alfredo Gibbi di anni 47 meccanico presso la ditta Bagnoli per ferita lacero-contusa alla mano destra.

che gli altri generi, quando vi presentate a comprare, vi si ribiede un prezzo superiore. Sono gli stessi grossisti che non osservano sempre le tariffe indicate nel Bollettino: e allora, che vale pubblicarlo? e pubblicarlo per ogni comune, ripetendo pressoché le medesime cifre?

« Ci limitiamo quindi a pubblicare il bollettino della Camera di Commercio - istituto provinciale - come quello che dà il fondamento alla compilazione di tutti gli altri bollettini.

Vendita al minuto di carni fresche

Allo scopo di favorire ed incoraggiare l'azione diretta ad alleviare il caro vita, i Sindaci e i Podestà dovranno spiegare la massima vigilanza perché le tariffe dei prezzi delle carni fresche al minuto siano sempre in relazione al costo effettivo del bestiame vivo. Le tariffe dovranno essere semplici e non poche voci, lasciando tutto al più due o tre gradazioni per i quarti anteriori o posteriori e per i pezzi scelti.

I prezzi all'ingrosso nella terza settimana di Novembre

Dal bollettino della Camera di Commercio di Milano si apprende che nella settimana festiva chiusasi si è verificata una sensibile diminuzione nella media dei prezzi all'ingrosso. Infatti il numero indice generale era nella seconda settimana di novembre pari a 645,2, scende nell'ultima settimana a 643,4.

Il potere d'acquisto della lira si è spostato di congruenza da 15,50 a 15,54.

LA BANCA COOPERATIVA

La Cooperativa Udinese ha deliberato le seguenti sottoscrizioni al Prestito del Littorio:

Lire 1.100.000 per conversione di buoni, e lire 100 mila nuova sottoscrizione.

Ha poi deliberato di anticipare ai propri impiegati le somme che essi volessero sottoscrivere.

R. LICEO - GINNASIO

Il consiglio di amministrazione della cassa scolastica del R. Liceo Ginnasio « Jacopo Stellini » di Udine, presieduto dal presidente cav. Dr. Emilio Caterina, ha sottoscritto L. 5000 al nuovo prestito del Littorio, mentre altre lire 4000 sono investite in consolidato 5 per cento e L. 200 in cartelle della Venezia Giulia.

Il servizio Militi III. Coorte durante la piena del Tagliamento

Il Comandante la III. Coorte ha diretto alla Superiore Autorità la seguente relazione del servizio prestato dagli ufficiali e militi nella Piena Tagliamento.

Mi porgo segnalare alla S. V. Il mio servizio prestato dai Militi della III. Coorte in occasione della nuova, recente piena del fiume Tagliamento nei giorni 21, 22, 23, 24 corr. mese.

Verso le ore 21 di domenica p.p. giunse a questo Comando l'ordine di mobilitare i Militi. Diedi immediatamente le disposizioni necessarie, e in pochissimo tempo, nonostante l'improvvisa pioggia, il numero richiesto si trovò sul posto. Erano i militi dell'88, 89 e 90a Centuria che, con il sottoscritto e con i capi manipolo Guerra, sig. Giuseppe, Di Tomaso cav. Giovanni, Domagnan sig. Anillo, Tomasetti sig. Italo, Rutter sig. Antonio e Vidal sig. Natale, con vivo sentimento altruista, prestarono la loro opera. Il servizio di vigilanza venne eseguito ininterrottamente lungo gli argini del Tagliamento, specie nei punti che offrivano maggior pericolo. Le nostre Canicie nere dimostrano, anche in questa volta, la loro resistenza, la loro volontà nel compiere il proprio dovere, il loro spirito di sacrificio per il bene dei propri concittadini.

Fortunatamente non si ebbe a lamentare nessun danno causato dalle acque ove prestavano servizio i nostri Militi. Ad ogni modo la loro presenza valse ad incoraggiare quegli abitanti, che, vedendo i bravi Militi là, sempre svegli, sempre pronti ad accorrere ove il bisogno maggiormente li richiedesse, e furono più tranquilli, si sentirono più sicuri nelle loro case. Gli addetti al Comando Civile e l'Autorità che ebbero campo di osservare come veniva eseguito il servizio, elogiarono i nostri bravi giovani per la loro volontà costante nel fare il bene, per lo spirito disinteressato con il quale fanno sacrificare le loro abitudini, la loro tranquillità, i loro divertimenti per accorrere in aiuto di chi ne abbisogna. Quanto sopra mi onoro di segnalare alla S. V. Il mio spero dimostrare come i nostri Volontari siano sempre pronti quando il bisogno li richiede e, per qualsiasi pericolo abbiano da affrontare, ai loro Superiori sanno e sapranno sempre rispondere: Presente.

Con questi sentimenti di obbedienza, di disciplina, di fedeltà, le Canicie Nere della III. Coorte, con tutte le Canicie Nere d'Italia, con tutte le armate della terra, del cielo, del mare, sempre pronte ai voleri del Duce, sapranno cooperare intensamente per la grandezza della Patria, per il raggiungimento di tutte le sue mete che, come farli luminosi, rischiarano la via escensionale della nostra bella Italia.

Il Comandante la III. Coorte Ferruccio Guido Scarpa.

Sulle cinque lapidi romane riscoperte nel Palazzo del Tribunale

Tanti dei lettori desidereranno sapere quale sia l'importanza delle cinque lapidi romane fatte mercoledì passato in una stanza del palazzo del Tribunale di Udine, mentre un muratore scendeva i muri perché bisognosi di restauro. Dirò subito che più che una scoperta, si può chiamare il fatto un semplice rinvenimento di ciò che i nostri nonni videro sotto il dominio veneto-ungarico, e che poi fu sepolto sotto una strata d'intonaco per opera delle due civiltà, che si succedettero nel dominio del Friuli, la napoletonica o l'asburgica.

Al palazzo ora del Tribunale, fino all'invasione francese del 1797, fu sede del Seminario Arcivescovile, e la stanza dove si rinvennero le lapidi doveva essere, data la sua ubiquità, una sala per adunanze o per ricevimenti, la quale, secondo il costume in uso nel nostro Friuli durante il secolo XVII, doveva essere ornata con qualche prodotto degli scavi o dei rinvenimenti di Aquileia.

Queste lapidi furono certamente parlate nel luogo dove ora si rinvennero, ed ivi murate dopo la prima metà del secolo XVII, date probabilmente all'istituto da qualche discendente di quel conte Camillo Gorgia, appassionato cultore e raccogliitore di monumenti romani, membro dell'Accademia degli Sventolati di Udine e dotto archeologo, il quale, alla fine del secolo XVII, lo trasportò da Aquileia ad Udine per ornare il cortile del suo palazzo, cosa che poi fecero altri nobili friulani, come (per dirne uno) il conte Toppi, che ornò con le lapidi aquileiesi la sua villa di Buttrio.

Le cinque lapidi sono provenute da Gorgo al Seminario, lo dice il Mømsen nel vol. I della Regione Xa del suo monumentale « Corpus Inscriptionum latinarum » e lo conferma il fatto della scoperta; ma il Mømsen, o meglio lo Joppi, che fu suo collaboratore in questa parte del lavoro, deve aver tolto la notizia da qualche schedario della seconda metà del secolo XVIII, perché altrimenti avrebbero rimandato « lo studioso » non a riscontrarli in Seminario, ma in Tribunale.

Le riporta infatti, rispettivamente ai numeri 1304, 927, 925, 911 e 1255.

Quando Gian Domenico Bertoli, il più grande archeologo friulano, compilava la sua raccolta « Delle Antichità di Aquileia profane e sacre » edite nel 1737, le cinque iscrizioni erano ancora in casa Gorgi, e le riporta tutte ai numeri 432, 469, 470, 473 e 363. Anche allora non si erano ineditate, anzi le prime quattro le mise in luce il cavaliere monsignor Francesco del Torre nella sua opera « Antiquitates Antisteri », stampata a Roma nel 1700, rispettivamente alle pagine 308 la prima e la seconda, a pag. 336 la terza, a pagina 345 la quarta. Ma i lettori saranno disubbidienti a non conoscere il contenuto delle lapidi e perciò accontentiamoli.

La prima che era collocata nella parete a destra di chi entra dalla porta del corridoio, è scritta in lettere capitali, e dice:

MODESTVS
PRINCIPIS
TIL CAESARIS

cioè: « Modesto del Principe Tiberio Cesare ». Come si vede non deve essere altro se non un frammento, ma di data certa, quando si sa che Tiberio fu adottato da Augusto nell'11 avanti Cristo e morì nel 37 dopo Cristo. Le altre sono tutte complete, ma anche alla data non possiamo precisarla più che coi dati eulgarifici che non ci permettono di porci oltre il principio del secolo III dopo Cristo.

La seconda che venne in luce sta alla destra della precedente, e dice:

POMPONIVS
SILVANVS
MILITIS LEGI XI
H - S - E

cioè: « Pomponio Silvano Milite della Legione VI qui sepolto », perché le lettere H - S - E. significano appunto « hic sepultus » o « hicus est ».

La legione VI si chiamava anche Legione Claudia perché formata di militi della tribù Claudia, alla quale era iscritta la colonia forogiuliese, per cui Pomponio Silvano potrebbe essere stato un milite friulano.

Nella parete opposta, di fronte alla prima, si leggeva la seguente:

M. MINVATIVS
M. F. SCAP
ETIVS
LIVENTIVS
VIXIT ANN. XXX
O. MINVATIVS
MILITIS CHOR
VII - PR

Deve leggersi così: « Marco Minatio Figlio di Marco (della tribù) Scapia Etrusco Fiorentino visse anni diciotto. Quinto Minatio, milite della settima Coorte Pretoria, fu ucciso ». Il Mømsen lesse nella scheda « vixit »; ma questa leggenda è errata. Abbiamo qui un « Cognomen » un Fianchino della tribù Scapia (alla quale era iscritta la città di Casidate) che se era accompagnato forse alla corte al quale apparteneva il fratello maggiore, in quale circostanza? Parecchi imperatori al cui seguito era la corte pretoria passarono qualche tempo dall'anno in Aquileia; altri vennero anche collesericio per sorvegliare il confine o per difenderlo; ma non possiamo dire con quale scopo venuti i fratelli Minatio. Dalla

forma delle lettere si potrebbe arguire al secolo II; nel qual secolo si trova ricordo d'un altro della tribù Scapia in una iscrizione di Casidate riportata nel libro « Antiquarium Civitatis Fori Julii della Zanarolo ».

La quarta stava a fianco della terza. E' una bella lapide ed in alto porta scolpite a basso rilievo due del fin ben lavorati.

C. FABIVS
C. F. PVBLICVS
VERONA
MILITIS LEGI
VIII TRIPS
H - S - E

« Caio Fabio Giulio di Caio (della tribù) Publicia - Verona - milite della legione IX Ispanica qui è sepolto ».

Anche il Muratori nel volume II, pag. 813, n. 1 della sua opera « Novus Thesaurus veterum inscriptionum » la riporta dicendo d'averne avuto copia dal signor Conte Repetta; ma nulla dice dei defini.

L'ultima (ora più alta) levandosi d'intonaco della stessa parete di sinistra presso la finestra che guarda la Piazza Patriarcale, ma i Bertoli, che per primo la pubblicò, non la riprodusse intera, ma mancando dell'ultima linea, mentre poi il Muratori a pagina 1178, n. 8 del volume già citato ed il Mømsen la riprodusse tal quale ora la possiamo leggere noi:

C. ILLIVS OPTAVS
IVLIAE CLAVDIAE
CIVIS ROMANORVM
CONL

SECVNDVS L
IVLIAE CINVRAE
AVGVSTAE F - AN XXX

La versione più ovvia, a mio parere dovrebbe o potrebbe essere questa: « Caio Giulio Optato a Giulio Claudiata a Caio Giulio Claudiato Comiberto a Secondo Liberto a Giulio Claudiata Anca Fece nell'anno Trentesimo ».

I caratteri sembrano del secondo secolo dopo Cristo. Questo Caio Giulio Optato deve essere stato un cittadino di Aquileia od un romano venuto colla famiglia ad abitare in Aquileia, perché era circondato da tanti liberti alla cui memoria dedicò la lapide.

Infatti mons. del Torre nella citata opera pag. 397, e i Bertoli poi al n. 154, pubblicarono la lapide sepolcrale di una Giulia Optata della Legione X Gemina che morì in Aquileia, al quale pose il ricordo Giulia Optata, che, essendo morta la lapide, non si sa se sia stata o sua moglie o più probabilmente sua figlia.

Questo è quanto posso dire intorno alle cinque iscrizioni, che il Municipio di Udine fece con lodevole premura levare da quel sito e collocare nel Museo Civico.

CORSO DI ESPERANTO

Per iniziativa del locale Gruppo Esperantista, mercoledì p.v. alle ore 8,1, in un'aula del R. Istituto Tecnico, verrà aperto un Corso pubblico di lingua Esperanto.

Le lezioni verranno impartite due volte per settimana, per circa tre mesi. Le iscrizioni si ricevono: nelle ore serali, presso la Sede del Gruppo Esperantista in Via Beato Odorico da Pordenone (ex Via dell'Ospedale) e durante il giorno, presso la Caroleria Miami in Via Cavour (Palazzo Uffici Comunali).

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

CEROTTO BERTELLI (ARNIKO)

Rumattizzati, ecco il vostro rimedio!



Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Alta Vittoria di M. Martini, le migliori merci, ai minimi prezzi.

Perché

CONTINUARE A SOFFRIRE AI PIEDI?

Potete facilmente sbarazzarvi dei diversi mali di piedi, ed anche dei più duri calli, facendo un pediluvio caldo, reso medicamentoso e leggermente ossigenato da una piccola manciata di Solfrati Rodolfi. Grazie alla loro azione tonificante, asettica e decongestionante, questi sali rimettono in perfetto stato i piedi più raginali. Presso tutte le farmacie.

Cinema Teatro Moderno

Gestione An. Pittagora

Oggi 27 novembre, terza giornata dell'insuperabile capolavoro drammatico in cinque atti

Il campione del Ring

Interpreti principali i grandi artisti della cinematografia moderna

Glorio O'Brien - Billie Dove

Inimmenso successo. Prezzi soliti

Concerto orchestrale tutti i giorni dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 23.30.

Aprirà lo spettacolo la magnifica film dal vero:

IL SEGRETO DEL CUCULO

Edizione L. U. C. E.

Da lunedì 29: L'INCENSO DEL DESERTO con GLORIA SWANSON.

Cinema Concerto Eden

Oggi, sabato, verrà riconfermato il successo di ieri per il grande spettacolo di moda

Cèlimène

LA POUPEE DI PARIGI

Il dramma di una bambola che ama

Cèlimène è il dramma di una giovinezza che persino la morte non anela disperatamente alla gioia: è tutto un poema in cui scintilla l'iride smagliante di tutte le più profonde e squisite passioni.

Protagonista la geniale attrice LILY DANITA

Il più fastoso, il più lussuoso, il più ricco, il più moderno, più divertente, il più brillante dei film fino ad oggi proiettati

Il più grande successo Grande concerto orchestrale dall'inizio - Maestro prod. cav. Vingilio Aru

Cinema Concerto Cecchini

Oggi dalle ore 17.

Un film saturo di emozioni e di stranezze, interpretato dal celebre cameraman americano e Cowboy Foot Gibson

L'artista frenetico e senza paura, nella sua ultima creazione.

Occhi di Falco

Edizione speciale della « Universal »

L'azione ha luogo ai giorni nostri nelle sterminate praterie degli Stati Uniti dell'America del Nord.

La fantastica e travolgente impetuosa dell'avventura condotta costantemente con un impulso, con una foga tumultuosa e ciclone, distingue questo film dagli altri lavori d'avventura e li supera di gran lunga.

Impressionanti discese a cavallo lanciate a carriera grigi per i più impervi crinali di montagna, fatte con tale temerità da far trattenere il fiato allo spettatore albitto...

Fuori programma: RIDOLINI PRENDE MOGLIE

Prossimamente: SALTIBANCO della Paramount con Anna Nilsson.

Dal 15 NOVEMBRE al 15 DICEMBRE 1926

Grande vera liquidazione

DELLE MERCI ESISTENTI NEI VASTI MAGAZZINI DELLA RINOMATA

DITTA Arturo Milani

UDINE - Via Paolo Sarpi, 12 - UDINE

STOFFE e BIANCHERIA a buon mercato

OCCASIONE UNICA

a prezzi onesti per combattere il caro vita

Il patriottico rito dei postelegrafici... il goliardetto allo Sezione Udinese... e la lapide in onore dei Caduti

Domani mattina seguiranno le annunciate... cerimonia per la consegna del goliardetto... la locale Sezione della Federazione Nazionale Postelegrafici Fascisti...

Oratore ufficiale sarà l'on. Luigi Russo... espressamente designato a rappresentare... la cerimonia il Triumvirato dell'Assoz. Naz. Combattenti...

Ha confermato quali consiglieri... di amministrazione di nomina comunale... i signori Dr. cav. Ad. Ichi Carnielli...

Ha nominato sindaco effettivo... il signor Cantarutti Francesco... e confermato quale sindaco supplente...

Ha nominato quali revisori del conto... per il 1925 della Cassa di Risparmio... i signori: Caponi de Rinaldi...

Ha approvato i seguenti ruoli... supplementari per l'esercizio 1926 per... varie tasse comunali e cioè: tassa...

Onoranza ad un maestro friulano... Abbiamo da Venezia 24: Recentemente, il Sommo Pontefice...

L'anello pastorale che sarà donato... a Mont. Celso Costantini

Abbiamo annunciato che un gruppo... di Autorità villandine con a capo... S. E. Spezzoli, donerà a mons. Celso...

Il gioiello, eseguito su disegno del... comm. Calligaris, costituisce un capo... lavoro e a più fastidioso, esecutore...

Il segretario generale dei sindacati friulani... e gli on. Rossoni e Starace

È rientrato ieri mattina da Roma... il Segretario Generale dei Sindacati... Friulani, Alberto Conarino...

Ha nominato quali membri della... Commissione del Museo Friulano... del Civico Castello, i signori Leicht...

CRONACA ROSA Questa mattina, a Padova, l'egregio... collega ed amico Luigi Monino, della...

Arte e Teatri AL TEATRO SOCIALE... "Il Divino Fanciullo"

La seconda giornata della Fiera di Santa Caterina... Come dicemmo ieri la seconda... giornata della fiera di Santa Caterina...

CARBONI fossili, antracite disponibile forte... partita pronta spedizione. Rivoggersi...

Abbandonamento automobilistico... nei pressi di Codroipo

Stamotte nei pressi di Codroipo... avveniva una grave disgrazia. Un'automobile ritornava in città...

Il signor Bafacco per evitare l'incidento... gettò l'automobile sui prati, e benché franasse di colpo...

SOCIETA' OPERAIA GENERALE... Facciamo che domenica 28... g. antini: si radunerà l'Assemblea...

Per la votazione degli articoli 3 e... 4 occorre la presenza di un quinto...

SEBATA PRO MISSIONI... al teatro del Carmine

LINEA UDINE - CIVIDALE... Con domani 28, cessa l'effettuazione... dei treni festivi...

L'arresto per appropriazione indebita... del direttore della Ditta Cecchin

Il vice brigadiere dei carabinieri... Sità, in seguito a delitti indegni e...

L'arresto di un trafficante

La seconda giornata della Fiera di Santa Caterina

Discreta animazione stamane... per la terza giornata di mercato. I prezzi press'a poco...

Una «quasi» omonimia

Pregati, pubblichiamo: Leggo nel N. 281 dei: Suo pregiato giornale...

SPORT L'Udinese a Piume

Domani la squadra di football... conciliatina si reccherà a Piume...

IL CAMPIONATO ULICIANO

Demencia sui campi di football... friulani si disputerà la seconda giornata...

U. O. E. I. - EDERA S. U. (Campo Moretti) ore 14.30

Domani al Campo Polisportivo... si incontreranno le squadre della Società...

ENTERASEPTIKON (Disinfettante intestinale)

Quando vedete nello specchio i primi capelli grigi pensate subito alla meravigliosa tintura INECTO

Complex advertisement for INECTO hair dye, featuring a woman's face and text: 'Quando vedete nello specchio i primi capelli grigi pensate subito alla meravigliosa tintura INECTO'

PASTIGLIE MARCHESINI advertisement for cough relief, featuring the brand name and 'Labor. BELLUZZI - BOLOGNA'

La Ditta A. D'ESTE & C. - UDINE advertisement for tortellini and pasta, featuring 'TORTELLINI CASALINGHI'

O. BATTISTA ISCHIROGENO advertisement for a tonic, featuring a circular logo and 'RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE'

E. DUBIED advertisement for sewing machines, featuring an image of a machine and 'Copioso Assortimento'

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG advertisement for a clinic, featuring 'Docente di Clinica Dermosifilologica'

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZANI advertisement for a sanatorium, featuring 'Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni'

ALESSANDRO CRIPPA advertisement for liquidation of furniture, featuring 'LIQUIDAZIONE per conto delle medesime o reali PREZZI DI COSTO di MOBILI'

La Banca Commerciale Italiana Succursale di Udine advertisement for a loan, featuring 'accetta sottoscrizioni al Prestito del Littorio'

ULTIMA ORA

La sottoscrizione per il prestito prosegue con crescente fervore

Un miliardo già sottoscritto Un invito agli ufficiali in congedo

ROMA, 25. — Dalle notizie raccolte stamattina a fonte competente risulta che la sottoscrizione al Prestito del Littorio ha oggi già superato un miliardo di lire. La sottoscrizione è aperta da pochi giorni. Il primo miliardo di lire raggiunto con tanta rapidità è costituito da effettivi nuovi versamenti nei nuovi titoli del Prestito dei buoni del Tesoro che saranno con essi consolidati. Siamo dunque di fronte ad un movimento di entusiastica offerta nazionale, che smentisce ancora una volta le corrette critiche dei dubbiosi e conferma l'aderenza pronta e vivente della Nazione al Regime e il fondamentale buon senso delle vaste masse dei risparmiatori italiani.

S. E. Luigi Luzzatti, nella sua qualità di presidente dell'Associazione fra le banche popolari cooperative, ha inviato alle banche stesse un messaggio con cui esorta le Banche popolari a sottoscrivere con la consueta prudenza e secondo i mezzi al Prestito del Littorio.

Parinato sulla necessità del prestito stesso, l'eminente uomo dice:

«Durante la guerra quasi tutti i popoli combattenti emisero buoni del Tesoro acquistati con la moltiplicazione della carta moneta. E, dopo la guerra, tranne nella Gran Bretagna, questi procedimenti parvero molto agevoli e continuarono. Oggi siffatti errori, in parte inevitabili, si espiano, e il Governo per ravalloare la lira, alto e supremo fine, tende a non emettere più moneta di carta, e nei limiti del possibile, a tempo opportuno e senza fretta e gradatamente diminuirla. Da ciò trae la sua ragione principale la conversione dei buoni del Tesoro a diverse scadenze in consolidato 5 per cento. Ma la disciplina della moneta cartacea, lo ripetiamo ad arte, indispensabile per ravalloare la lira, richiede che i biglietti di banca non si nascondano, non si seppelliscano, ma si riducono al pubblico uso, perché la Banca d'Italia e tutti gli altri istituti di credito che con essi si coordinano, riprendano gli affari ora troppo sospesi, con danno della agricoltura, della industria e del commercio, cioè di tutta la vita economica del Paese.

«Durante la guerra quasi tutti i popoli combattenti emisero buoni del Tesoro acquistati con la moltiplicazione della carta moneta. E, dopo la guerra, tranne nella Gran Bretagna, questi procedimenti parvero molto agevoli e continuarono. Oggi siffatti errori, in parte inevitabili, si espiano, e il Governo per ravalloare la lira, alto e supremo fine, tende a non emettere più moneta di carta, e nei limiti del possibile, a tempo opportuno e senza fretta e gradatamente diminuirla. Da ciò trae la sua ragione principale la conversione dei buoni del Tesoro a diverse scadenze in consolidato 5 per cento. Ma la disciplina della moneta cartacea, lo ripetiamo ad arte, indispensabile per ravalloare la lira, richiede che i biglietti di banca non si nascondano, non si seppelliscano, ma si riducono al pubblico uso, perché la Banca d'Italia e tutti gli altri istituti di credito che con essi si coordinano, riprendano gli affari ora troppo sospesi, con danno della agricoltura, della industria e del commercio, cioè di tutta la vita economica del Paese.

UN DOVERE VERSO LA PATRIA:
Sottoscrivere al
Prestito del Littorio

La tassa da bollo sulle cambiali con scadenza non superiore ad un mese

ROMA, 27. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. 14 novembre 1926, N. 1044 concernente l'introduzione di un nuovo termine di commistrazione per la graduazione della tassa di bollo sulle cambiali con scadenza non superiore ad un mese:

Art. 1. — I commercianti possono sottoporre al bollo moduli propri stampati o fotografati per cambiali pagabili nel regno con scadenza non superiore ad un mese, mediante il pagamento della tassa di bollo di centesimi 50 per ogni 1000 lire o frazione di mille lire col minimo di centesimi 50, oltre la tassa fissa di quattresime di bollo, che dovranno essere apposte e annullate esclusivamente dagli uffici del registro e del bollo. Quora le marche da apporsi superino il numero di cinque, la differenza sarà riscossa col visto per bollo. I moduli così bollati dovranno essere adoperati dai commercianti per cambiali con scadenza non superiore ad un mese entro 45 giorni dalla loro bollazione. Trascorsi 45 giorni dalla bollazione, i detti moduli potranno, nei limiti della tassa graduale pagata, essere utilizzati soltanto per cambiali aventi scadenza superiore ad un mese.

Art. 2. — Le stesse disposizioni sono applicabili alle cambiali e altri effetti di commercio, pagabili a vista e a certo tempo vista quando non risultino fissati per la scadenza un termine eccedente un mese dalla data della presentazione a vista con osservanza delle prescrizioni stabilite dall'art. 30 della legge di bollo 30 dicembre 1903, N. 3268.

Art. 3. — I moduli bollati ai sensi del presente articolo 1.° che risultino adoperati dopo il decorso dei 45 giorni dalla bollazione per cambiali con scadenza non superiore ad un mese, saranno considerati come se non fossero stati mai sottoposti al bollo, con tutte le relative conseguenze di legge. Alle cambiali emesse nelle forme e nei termini prescritti nei precedenti articoli 1.° e 2.° sono applicabili tutte le disposizioni contenute nella suddetta legge di bollo in quanto non siano contrarie alle presenti disposizioni.

Art. 4. — Le disposizioni degli articoli precedenti entreranno in vigore il 1.° gennaio 1927, restando il ministro per le finanze autorizzato ad emanare le norme per la loro esecuzione.

Il reggimento "Torino" alla città di cui si narra

TORINO, 27. — Il Colonnello Mariotti comandante del reggimento «Torino» con sede a Roma ha inviato al commissario straordinario della città S. E. il gen. Eina il seguente telegramma di omaggio:

«Oggi che il Reggimento che ho l'onore di comandare assume il nome glorioso di Torino ereditato dalla discolta Brigata, il pensiero dei Fanti del Reggimento si rivolge reverente e devoto a questa città. Porgo al suo valoroso rappresentante rispettosi ossequi».

Il generale Eina ha vivamente ringraziato a nome della cittadinanza, augurando al reggimento le più gloriose fortune.

La colonia italiana di Tunisi al Duce

ROMA, 27. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi l'on. Luigi Macco, reduce dalla Tunisia, il quale gli ha espresso i sentimenti di devozione di quella colonia italiana e le più vive proteste per l'essere attentato S. E. Mussolini ha dato incarico all'on. Macco di rendersi interprete del suo animo grato presso gli italiani di Tunisi.

I CAMBI QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 27. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Francia 85,50 — Londra 113,75 — New York 23,60 — Svizzera 455 — Belgio 65,50.

Le consultazioni dell'on. Mussolini con i prefetti del Regno

La tranquillità nazionale ripristinata dovunque

ROMA, 26. — L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

«Il Capo del Governo ha ultimato le sue consultazioni con ognuno dei 76 prefetti del Regno. Dall'esame analitico di tutte le situazioni provinciali risulta che la tranquillità nazionale, che fu turbata dopo l'episodio del 31 ottobre, è stata ripristinata dovunque, immediatamente dopo. Il Capo del Governo procede ora personalmente ad indagare su taluni episodi e si parteciperà la vera natura e precisare le singole responsabilità. Del rapporto dei prefetti risulta che l'inquadramento sindacale, ai termini della legge 3 aprile, si effettua dovunque con il consenso e interesse tanto fra i datori di lavoro che fra i lavoratori. Unanimemente i prefetti hanno dichiarato che la istituzione del podestà è stata bene accolta dalle popolazioni, stanche delle vecchie risse contese municipalistiche e che nella loro enorme maggioranza i podestà hanno risposto alle esigenze della loro funzione. Giova aggiungere che da calcoli fatti il 95 per cento dei podestà presta la propria opera irruotatamente. Il servizio di vigilanza amministrativa da parte delle Prefetture è già in vigore. Quelle che si possono e debbono chiamare le forze della Vittoria — Combattenti, mutilati, madri e vedove dei caduti, volontari e associazioni minori — aderiscono dovunque al Regime.

Il Capo del Governo ha constatato con viva soddisfazione che, salvo in pochissimi casi, nei quali si provvederà senza indugio, dovunque le gerarchie del partito collaborano subordinatamente e volontariamente come è fondamentale preciso dovere dei buoni cittadini e dei veri fascisti, con l'autorità prefettizia, che è in ogni provincia la più alta autorità dello Stato.

Tutti i prefetti hanno illustrato il fervore di opere da cui sono animate tutte le popolazioni, specialmente quelle rurali. Il decreto sul pane unico è osservatissimo in ogni provincia. Anche la grave questione del passaggio in materia di case, dalla politica di vincolo a quella di libera contrattazione, sta risolvendosi pacificamente. Il Capo del Governo ha sollecitato i prefetti ad occuparsi molto energicamente della questione dei caroviveri e di altre questioni che interessano i ceti minori della popolazione, a propagandare il Prestito del Littorio e a ripulire le province di tutti gli irruducibili dell'antifascismo e delle persone specialmente pericolose».

La nomina dei segretari federali rinviata all'inizio del nuovo anno

ROMA, 26. — L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

«Nonostante le precise smentite di alcuni giorni, la stampa ha voluto comunicare pretese indiscrezioni sui lavori del Direttore del Partito. Il segretario generale del Partito comunica che tutte le informazioni date sono destituite di qualsiasi fondamento. Le nomine e convalide dei segretari federali non avverranno che con l'inizio del nuovo anno. Le attività del Partito sono in questo momento rivolte tutte alla buona riuscita del Prestito del Littorio all'opera di epurazione ordinata dal Gran Consiglio.

Un altro comunicato dell'Ufficio stampa annuncia che il segretario generale del Partito, esaminata la situazione di Ascoli Piceno, ha nominato l'on. Riccardo Raffaele commissario straordinario.

Quattordici annegati in un canale

PARIGI, 26. — Secondo un telegramma da San Francisco, un canale sotterraneo in costruzione nella città di Ockland è stato inondato in seguito alle piogge torrenziali degli ultimi giorni. Quattordici persone vi hanno trovato la morte.

Come il cagnolino Pipsi salvò i coniugi Rosenfeld

VIENNA, 26. — I giornali pubblicano il resoconto di un curioso episodio di mancato suicidio. Il signore e la signora Rosenfeld avevano deciso di sopprimersi col gas. Per attuare il loro proposito, essi si rinchiusero ieri in una stanza del loro appartamento, portando seco Pipsi, un cagnolino che essi tenevano da anni. Sdraiati su un letto, i due, che avevano avuto cura di aprire prima tutti i rubinetti del gas, erano già entrati in stato di incoscienza, quando Pipsi, che evidentemente l'odore del gas piaceva poco, addentò vigorosamente una popoletta della signora, riuscendo a scuoterla dal suo torpore.

Richiamato alla realtà dal dolore della morsicatura, l'aspirante alla morte aprì macchinamente una finestra, riuscendo a salvare, insieme con sé e coll'intelligente Pipsi, anche il marito.

I due hanno dichiarato ora di aver rinunciato per sempre all'idea del suicidio.

Il "Messia" indiano scendeva i suoi apostoli

LONDRA, 26. — Si apprende che il giovane «Messia» indiano Krishna Murli, scoperto e lanciato dalla signora Annie Besant, pronuncerà il suo sermone in California, allo scopo di leggere tre «apostoli» americani. Uno di questi apostoli è una giovane donna.

Recentemente ben sei candidati alla carica di apostolo si sono recati in California per sottoporre ad un esame fin le parti di Krishna Murli e della Besant.

Un ciclone disastroso nell'Arkansas

Un centinaio di vittime

NEW YORK, 27. — Si ricevono nuove informazioni sul numero delle vittime del ciclone nell'Arkansas settentrionale. Vi sono 29 morti e una cinquantina di feriti ad Arkansas, ad Hever Springs vi sono sei morti, nella Contea di Claburne (Missouri) trenta morti e una cinquantina di feriti; in questa località numerose abitazioni sono crollate e altre incendiate, le strade sono sparse di rottami. A Missouri vi deplorano 40 morti e una trentina di feriti, a Bransdville (Missouri) tre morti e una ventina di feriti e numerose case crollate.

La montagna che si sposta in Francia

Nuovi villaggi sgombrati

NIZZA, 27. — Stamani alle due un nuovo scorpaccio si è aperto sulla Collina Vedove in un centinaio di metri da quello di mercoledì. Le autorità si occupano alacremente del rifornimento alla popolazione di Roquebillere, che ha dovuto sgombrare le proprie case. Nel pomeriggio i contadini sono stati autorizzati a gruppi di dieci a recarsi nel villaggio per salvare il bestiame che vi era ancora rimasto. In località di Rollene nel luogo detto Campo di Mille alle ore dieci del mattino è sgorgata una sorgente di acque che getta dai 100 ai 125 litri di acqua al secondo. Nessun pericolo minaccia i villaggi di Lantusse e di Beuncon.

Ultime di Provincia

RESIUTTA
Alla memoria d'un assassinato
L'egregio signor Direttore. — La miserranda fine del segretario di Valperga (comune sulla strada provinciale di Torino-Cuorgnè) sig. Pietro Boggio, assassinato a colpi di martello nel suo ufficio, ha destato nella classe dei funzionari comunali un senso di raccapriccio e di pietà. Io poi, nella mia qualità di ex segretario di un comune canavese vicinissimo a quello di Valperga, fui principalmente colpito da tale efferrata notizia, poiché pur non avendo avuto col Boggio relazioni confidenziali, posso assicurare che godeva fama di funzionario ed amministratore esemplissimo. Così da trovarsi il comune stesso grazie alla sua solerzia, a navigare nelle migliori acque. Ora i giornali lo dipingono come un po' in viso alla popolazione, invece, per quanto io abbia avuto occasione di conferire con persone fra le maggiori di quel paese non posso che affermare che era tenuto in molta considerazione. Pure conservavo di lui buona memoria i profughi di Resiutta che trascorsero a Valperga il 1918 in alloggi loro forniti da quella Amministrazione Comunale, i quali ebbero dal compianto segretario ogni conforto morale.

Ricordo ancora come, trovandomi nel novembre 1917 nell'ufficio di Gabinetto del R. Prefetto di Torino, mi fu dipinta molto favorevolmente l'immagine della popolazione di suddetti Comuni Canavesi, da ciò la maggior sorpresa nell'apprendere il ferreo delitto di cui fu vittima un mio

Le prime deliberazioni del Podestà

Il nostro benemerito Podestà sig. Aristide Nizza nel breve tempo che copre la nuova carica, ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha ratificato i provvedimenti economici a favore della levaire con dotta. Aggiunto al Regolamento di Polizia Urbana apposito articolo per la repressione della bestemmia e del turpiloquio. Accolta la domanda del Segretario Comunale per l'integrazione della pensione mediante assicurazione di un capitale sulla vita. Deliberato che il Comune partecipi alla sottoscrizione del Prestito del Littorio con 2400 lire ed anticipi a ciascun dipendente comunale la somma occorrente per due titoli da lire 100 nominali. Proceduto alla nomina delle rappresente e commiss. scadute.

La Latteria Turararia di Resiutta da sua parte sottoscrive al Prestito con lire mille.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO
CONGEDANDO cerca posto presso ditta o industria lavoro qualsiasi - decoroso. Scrivere Cassetta N. 5, Unione Pubblicità, Udine.

QUARANTENNE istituto offresi ditta commerciale qualsiasi impiego, nulli pretese. Rivolgersi Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO
CERCASI urgentemente signorina pratica lavori ufficio, seria. Scrivere Cassetta 12, Unione Pubblicità, Udine.

IMPORTANTE ditta cerca ragazzo 16-17enne ottima famiglia, licenza tecnica, dattilografo. Indispensabili ottime referenze. Presentarsi ditta Cherchin, Rialto, Udine.

FITTI
CONIUGI cercano appartamento vani 4, muri vuoti. Prudenziati, Ufficio Catalso.

APPARTAMENTO ammobigliato due o tre stanze e cucina cereali. Cassetta 9, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI negozio alimentare con mobili, reprobologia e altri due ambienti uso abitazione. Rivolgersi: Marinario, Via Martignacco, Udine.

AFFITTASI col 1.° gennaio 1927 locale con due appartamenti signorili, corte vasta, garage, liscivia, legrazia, stanze deposito, posizione centrale. Rivolgersi Cassetta 6, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI
PIANOFORTE verticale occasione acquisto. Rivolgersi Via P. Sarpi 26, (2.° piano).

PIANOFORTE verticale occasione comprasi contanti. Scrivere Cassetta 98, Unione Pubblicità, Udine.

COPISTERIA Macchina - Vendita accessori primaria - marche - prezzi convenienti - Belloni 10.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi.

Due milioni di leggi vigono negli Stati Uniti

PARIGI, 26. — (S. U.) Se si deve prestare fede al «National Budget Committee» americano, non vi sono attualmente meno di due milioni di leggi in vigore negli Stati Uniti. Il Governo federale e i quarantotto Stati elaborano ogni anno centinaia di leggi nuove. L'interpretazione delle quali da parte dei tribunali dà luogo a pubblicazioni giuridiche che rappresentano una media di 175.000 pagine all'anno.

Nel 1925 il Congresso americano ha votato 895 leggi su un totale di 13.000 progetti presentati. Da 136 anni a questa parte, vale a dire dopo l'adozione della costituzione, 50.000 leggi sono state messe in vigore, 49 soltanto sono state dichiarate inconstituzionali dalla Corte suprema.

Naturalmente, le leggi votate dagli Stati sono bene spese e barocche; molte rimangono lettera morta appena promulgate senza tuttavia venir mai abrogate.

Gli avversari di questa straordinaria moltiplicazione di leggi citano volentieri l'opinione dello storico inglese Bucke, secondo il quale «è con la abrogazione di tutti gli esistenti che si sono realizzati tutti i progressi degli ultimi cinque secoli in materia legislativa».

Che cos'è il Prestito del Littorio?

Un valido sussidio alla politica della rivalutazione.

La chiusura del CONCORSO ARRIGONI CONTRO IL CAROVITA è imminente.

Affrettatevi a comprare il vasetto Arrigoni con la targa azzurra (contiene il regolamento del Concorso e il buono di partecipazione).

Affrettatevi a compilare la vostra ricetta e mandateci subito.

Nel Concorso Arrigoni ci sono 230 premi per un valore complessivo di Lire 100.000. Uno di questi vistosi premi può essere vinto da voi.

ARRIGONI VERO ESTRATTO CARNE

ATTIMO PER BRODI MINESTRE PIETANZE

mandola mia ricetta

mandate la vostra!

ARRIGONI
VERO ESTRATTO CARNE

ATTIMO PER BRODI MINESTRE PIETANZE

La Società Operaia per il Prestito del Littorio

Il Consiglio della Società Operaia di M. S. e di Istruzione, riunito l'altro sera dal presidente sig. Giacomo Falomo, ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione del Prestito del Littorio con la notevole somma di lire 6000.

Mercoledì di Udine

Cereali — frumento da 160 a 175, granturco nuovo giallo da 70 a 100, bianco da 85 a 90, cinghio da 110 a 115, segala da 130 a 131.

Foraggi — nullo.

Combustibili — legna faggia da 16 a 18, stanghe da 12 a 15, carbone di legna da 50 a 52.

Frutta e verdura — mele da 80 a 200, pere da 100 a 200, uva da tavola da 200 a 300, limoni da 7 a 15 l'uno castagne da 75 a 90; fagioli sgusciati da 200 a 220, patate da 60 a 65, cipolla da 50 a 70, spinacci da 180 a 190, radicchio da 100 a 130.

Bestiame — buoi a peso vivo da 500 a 550, a peso morto da 930 a 990, tori a peso vivo da 375 a 455, a peso morto da 800 a 900, vitelloni a peso vivo da 445, a peso morto da 800 a 850, vitellini a peso vivo da 440 a 610, a peso morto da 700 a 730, ovini a peso vivo da 340, a peso morto da 630, suini a peso vivo da 510 a 570, a peso morto da 640 a 710.

CASA DI ASISTENZA OSTETRICA

per Gestanti Partorienti
AUTORIZZATA con R. Decreto Prefettizio
DIRETTA DALLA
LEVATRICE
NODARI TERESA
UDINE - Via Giovanni, 2° piano - UDINE

CASA DI CURA
Dott. CHIARELLI
Borgo Trentino - UDINE

TOMACCO INTENSTIVO RICAMBIO
MALATTIE NERVOSE
URE SPECIALI DIABETE
cura dell'Insulina; ENTEROCOLITE
MORBO DI BASEDOW, VENE
PIAGHE VARICOSE...
AGGI. CURE ELETTRICHE, BAGNI

A GORIZIA la «Patria del Friuli»
viene venduta in tutte le edicole quotidianamente alle ore 13.